



Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 0931-60431
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

18 Marzo 2012

Intrsezionale Cicloescursionistica

(con C.A.I. Belpasso e C.A.I. Giarre)

Tracciato ex ferrovia Siracusa- Vizzini

Dalla stazione di CASSARO /FERLA alla stazione di PALAZZOLO ACREIDE e ritorno

NOTE INFORMATIVE

CARTOGRAFIA :IGM 1:25000 Territorio dei comuni Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide.

TIPO DI PERCORSO: Sterrata

LUNGHEZZA PERCORSO: Km 15,6

DISLIVELLO : 139 mt.

TEMPI DI PERCORRENZA: 3 ore escluso soste

DIFFICOLTA': TC - Turistica

ACQUA SUL PERCORSO: Assente

ITINERARIO SEGNATO: si

ORA E LUOGO DI RIUNIONE: 08:45 Piazza Adda – Siracusa (Spostamenti con mezzi propri, attrezzati per trasporto bici).

ORA DI PARTENZA E RIENTRO: 09:00, *punto d' incontro con gli amici di Giarre e Belpasso, ore 9:15 all'uscita per FLORIDIA / Siracusa SUD, dell'autostrada E 45 Catania -Siracusa- Gela* , , ore 16,00 circa rientro

EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO: Bici munita di gomme scolpite, adatta per percorsi non asfaltati e con qualche piccola asperità (possibilmente munita di cambio di velocità), caschetto, lampada frontale, occhiali, pantaloni possibilmente con protezione battuta sella, camera d'aria di ricambio e attrezzi per la sua sostituzione, zainetto che servirà per contenere una maglietta di ricambio, una giacca o mantellina anti pioggia, ed un piccolo pronto soccorso personale, acqua 2 lt,

PRANZO Al sacco

DIRETTORI DI ESCURSIONE Gianni Bartocci 335-381984 – Peppe Lagumina 347-5863790

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 16 marzo 2012 in sede. Per i non soci è obbligatorio comunicare al momento dell'adesione alla ciclo escursione, il proprio nome, cognome, data e luogo di nascita con versamento di €. 5,00 per l'espletamento della pratica assicurativa giornaliera.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La linea ferroviaria **Siracusa-Bivio Giarratana-Ragusa** con diramazione **Bivio Giarratana-Vizzini**, era una linea a scartamento ridotto. Il primo progetto della linea risale al 1884 ma la costruzione venne eseguita molti anni dopo. Venne costituita a tale scopo, nel 1911 a Roma, la Società Anonima per le ferrovie secondarie della Sicilia (SAFS) che ottenne la concessione agli inizi dell'anno successivo. Il primo tronco da Siracusa a Solarino venne inaugurato il 19 luglio 1915 con locomotive a vapore di costruzione Breda. Il 15 gennaio 1918 vennero aggiunti i 16,5 km tra Palazzolo Acreide e Bivio Giarratana. Quasi cinque anni dopo, il 22 dicembre 1922 veniva finalmente inaugurata la tratta di 30 km



Sezione di Siracusa" Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 0931-60431
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

fino a Ragusa ma si dovette attendere ancora il 26 luglio 1923 per vedere l'ultimo tratto, di 27,5 km, tra la stazione di diramazione Bivio Giarratana e Vizzini, attivato al servizio pubblico. L'esercizio viaggiatori si rivelò subito poco produttivo, stante la lontananza delle stazioni dai centri abitati dell'interno, ma in seguito al collegamento al Porto di Siracusa (effettuato con grande ritardo nel 1927) fu possibile l'avvio di un forte movimento di carri merci dato lo sfruttamento intensivo dell'asfalto ragusano per estrarne idrocarburi, negli anni trenta si ebbe un tale incremento del traffico merci che rese necessario il noleggio di locomotive a vapore FS a scartamento ridotto di maggior prestazione per il trasporto all'imbarco nel Porto di Siracusa. La linea conobbe il suo momento di gloria nel 1933 quando il Re Vittorio Emanuele III visitò, viaggiando sul trenino addobbato a festa, la Necropoli di Pantalica.

Durante la guerra, nel 1943, la ferrovia fu utilizzata dagli alleati per trasportare truppe e materiali per l'offensiva contro le truppe italo-tedesche a Palazzolo. A seguito della diminuzione del traffico merci conseguente alla crisi del dopoguerra, nel 1949, vennero chiusi all'esercizio i tratti da Bivio Giarratana a Ragusa e a Vizzini. Rimase in attività fino alle ore 9,30 del 30 giugno 1956 quando, in conseguenza del decreto del Ministro dei Trasporti Armando Angelini, che disponeva la chiusura dei cosiddetti *rami secchi* delle ferrovie, l'ultimo treno, partito dalla Stazione di San Paolo Solarino, giunse alla stazione di Siracusa Nuova con gli ultimi rotabili da accantonare. In seguito vennero smontate le traversine e i binari. Il tracciato, rimasto ormai solo un sentiero, divenne percorribile in automobile attraverso le gole a strapiombo per raggiungere la necropoli; fu acquisito in seguito dalla Provincia di Siracusa. Oggi non è più liberamente percorribile per salvaguardare l'integrità naturalistica della zona. La stazione di *Siracusa Nuova* con i relativi impianti venne lasciata in abbandono e alla fine degli anni settanta venne acquisita dal comune di Siracusa e trasformata in autoparco per i mezzi del servizio ecologico comunale. Nel tratto più suggestivo della Valle dell'Anapo, dal km 28,5 della stazione di Sortino-Fusco fino al km 49,9 della stazione di Palazzolo Acreide il tracciato è stato trasformato in una pista ciclopedonale in terra battuta. Noi percorreremo solo una parte del tracciato che si snoda accanto al fiume Anapo, esattamente dalla ex stazione di Cassaro-Ferla fino alla ex stazione di Palazzolo Acreide e viceversa per un totale di 16 km circa. L'Anapo il cui nome, di origine greca, significa "invisibile" - nasce nel territorio di Palazzolo Acreide dalle sorgenti di Guffari sul Monte Lauro, e scorre inizialmente in una vallata intensamente erosa, che si allarga e si restringe. All'altezza dell'abitato di Palazzolo, la valle dell'Anapo incomincia ad assumere la caratteristica conformazione a canyon, incassandosi fra strati di rocce dure in cui ha inciso tortuosi meandri dalle ripide e strette pareti, noti come gole di Pantalica. E' in questo tratto, dopo il ponte di Cassano-Ferla e i meandri di contrada Giambra, nel comune di Sortino, che si trova la necropoli di Pantalica, una delle più estese del Mediterraneo con il suo alveare di migliaia di tombe distribuite lungo la parete rocciosa, usata dalla preistoria all'epoca paleocristiana. Oggi gran parte della valle dell'Anapo, compresa l'area della necropoli, è protetta dalla Riserva Naturale Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande, istituita in seguito all'approvazione di una legge regionale che inserisce l'area fra quelle di primario interesse naturalistico.

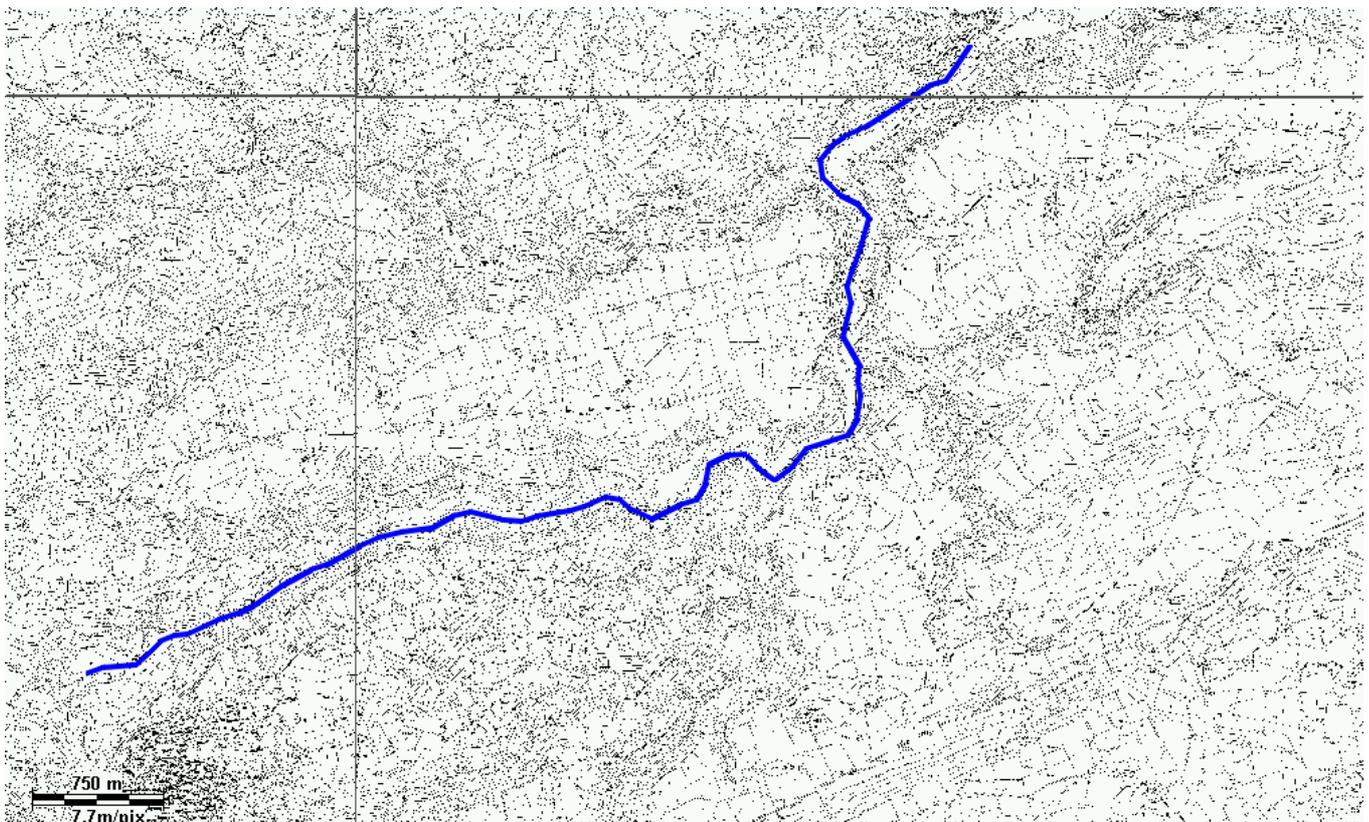


Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 0931-60431
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

I **Scala delle difficoltà cicloescursionistiche C.A.I.**

T C	(turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile
M C	(per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole
B C	(per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici)
O C	(per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli

TRACCIATO PERCORSO DALLA EX STAZIONE DI CASSARO/FERLA A PALAZZOLO ACREIDE





CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 0931-60431
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it